

# Ivrea Uni3 NOTIZIE

A cura del Comitato Direttivo dell'Università Popolare e della Terza Età di Ivrea

Supplemento a Varieventuali, registrazione Tribunale di Ivrea n. 130 del 2.11.1988. Direttore Responsabile G. Sergio Ferrentino

Stampato presso Copirapid snc - Via Circonvallazione 78 - Ivrea

Anno II, Numero 5 - 28 Gennaio 2004 -

Il 24 ottobre, presso la biblioteca

## L'incontro fra i rappresentanti di corso ed il direttivo

Sabato 24 si è svolto il primo incontro dei rappresentanti di corso con il Direttivo dell'UniTre. Presenti una ventina di rappresentanti, il direttivo al completo, assente per impegni di lavoro il direttore dei corsi, dott. Fragiaco.

Il rappresentante del laboratorio di danza popolare ha osservato che il livello avanzato di quel corso risulta molto faticoso per l'insegnante a causa del sovrappollamento. È però emerso che l'insegnante stessa è intenzionata ad avanzare una proposta organizzativa durante l'incontro tra docenti e direttivo, che si svolgerà prossimamente, e si è pertanto deciso di esaminare quella proposta in quella sede.

Il rappresentante del corso di informatica ha invece sollevato la questione della disomogeneità nella formazione di partenza degli allievi di quei corsi.

A questo proposito sono emersi vari suggerimenti; fra questi l'ipotesi di un test di selezione preventiva per l'assegnazione di ciascun allievo ad un determinato livello di corso, ipotesi che è però stata considerata di difficile

attuazione. Sono invece state accolte le proposte (da applicare a tutti i corsi a numero chiuso) di consentire l'iscrizione ad un solo livello di corso e di escludere, per chi abbia già frequentato un corso, la possibilità di reinscrivere negli anni successivi. Inoltre, per informatica si è ribadita la volontà di mantenere le tre classi attuali, da intendere come tre livelli di un unico corso (prima parte del corso di alfabetizzazione, seconda parte del corso di alfabetizzazione, grafica). Il sig. Cappella ha inoltre proposto di sviluppare un corso teorico di informatica, tenuto da personale dell'UniTre presso l'Oratorio, propeudeutico ed orientativo dei corsi al Ghiglieno; questa proposta è stata recepita come un'utile indicazione, da valutare nel concreto. A questo si è aggiunta l'idea del prof. Giglio Tos, di proporre al Ghiglieno una convenzione che consenta agli iscritti all'UniTre di accedere ai corsi di quell'Istituto a prezzo ridotto.

Da parte del Direttivo si osserva che a "tener banco" sono i problemi relativi ad alcuni laboratori, mentre sarebbe interessante avere anche qualche indicazione sull'andamento, ad esempio, dei corsi del pomeriggio, ma, a questo proposito, vengono soltanto segnalate diverse poltrone rotte nel salone...

Viene poi fatto notare che esistono difficoltà nella distribuzione del notiziario perché i rappresentanti di corso non sanno quando il notiziario esce (la stessa cosa vale anche per i volantini che presentano le



gite). Si decide, pertanto, di annunciare l'uscita di ogni numero del notiziario affiggendo alla porta di ogni sede dei corsi una comunicazione rivolta ai rappresentanti.

Infine viene rilevato come il meccanismo di nomina dei rappresentanti di corso sia sostanzialmente inefficiente, vista la scarsa disponibilità mostrata dagli allievi a rivestire questo ruolo; le nomine non sempre avvengono, qualche volta sono molto tardive e quasi sempre forzate. Viene suggerito di istituire, oltre ai rappresentanti di corso, che comunque vanno rilanciati, delle figure di collaboratori organizzativi volontari, da individuare al momento stesso dell'iscrizione ai corsi (una casella in più sul modulo di iscrizione, accompagnata da una domanda del tipo: "sei disponibile ad offrire la tua collaborazione organizzativa?"), in modo da poter disporre, fin dall'avvio dei corsi, di un gruppo di persone su cui contare per una serie di attività

che oggi gravano sulla segreteria.

In chiusura di riunione la prof. Mannucci, richiamando le difficoltà che si incontrano nell'organizzare le gite, dove ogni volta c'è il timore di non trovare adesioni sufficienti (eppure si tratta di "reclutare" una cinquantina di persone su una popolazione di oltre 1350!), rileva come il grande numero di iscritti, che costituisce la ricchezza dell'istituzione, sia anche alla base delle difficoltà di socializzazione, che risulta invece più realizzabile nei piccoli gruppi, come confermano i fenomeni del tipo di quelli segnalati dalla Presidente, sig.a Carlino, che dichiara di essere a conoscenza di almeno due o tre gruppi di amici, formati all'interno dell'UniTre, che organizzano gite per conto loro...

La riunione si chiude quindi con una esortazione, rivolta dalla prof. Mannucci ai rappresentanti di corso a farsi carico dei problemi legati alla socializzazione ed al coordinamento tra le varie iniziative della nostra Università Popolare.

### UNA VARIAZIONE AL PROGRAMMA DEI CORSI

Per il corso "Il progetto ed il sogno della pace nella filosofia e nella religione" la lezione del giorno **13 febbraio 2004**, diversamente da quanto riportato sul libretto-programma, avrà per tema: "La Chiesa Evangelica e la Pace" e sarà tenuta in collaborazione col pastore **Franco Giampiccoli**, della Tavola Valdese.

Il 12 dicembre 2003 presentato il CD della Corale Polifonica del Maestro Bernardino Streito

## Concerto nella Chiesa di S. Salvatore

La sera del 12 dicembre u.s., nella Chiesa di S. Salvatore, gremita fino all'inverosimile, si è tenuto l'annunciato concerto di presentazione del CD della Corale Polifonica della UniTre diretta dal Maestro Bernardino Streito.

L'esibizione del coro, durata più di un'ora e costituita da una selezione dei brani contenuti nel disco, ha evidenziato la professionalità, a dir poco sorprendente, del gruppo che ha realizzato l'incisione del CD.

Questo contiene 74 minuti di canti, che vanno dalle laudi tre-

centesche ai negro spiritual ed ai brani di Zoltán Kodály e di Leone Sinigaglia, passando per Pierluigi da Palestrina, J.S. Bach, Mozart, Schubert, Mendelssohn, Brahms, per citare solo i più famosi. Dal punto di vista della realizzazione dell'oggetto-disco, vanno sottolineate l'eccellente resa sonora, dovuta ai Sound Engineers Mario Bertodo e Rena-



to Campajola e l'altrettanto notevole ed accurata realizzazione grafica, dovuta a Piera Saracino: nel libriccino che funge da copertina del CD sono riportati i testi di tutti i brani, i nomi dei componenti del coro, le motivazioni artistiche nonché quelle sociali che sottostanno alla realizzazione dell'incisione; sono inoltre illustrate le attività e gli intendimenti del Gruppo Operativo eporediese dell'AIMS, destinatario e beneficiario dell'opera.

Del CD sono infatti state "tirate" 600 copie, che vengono donate a tutti coloro che effettuino un'offerta di almeno 12 € a favore dell'AIMS.

Parte delle copie verranno distribuite dagli operatori AISM; la UniTre, e in particolare i membri del coro,



sono impegnati a raccogliere le offerte a favore dell'AIMS a fronte delle restanti copie (chi sia interessato a possedere questa opera, veramente squisita, può rivolgersi ai coristi o alla segreteria dell'UniTre, presso la biblioteca di Ivrea).

s.r.

**Qui a lato:** la copertina del CD.

**In alto a destra:** la nostra Presidente, sig.a Lina Carlino, offre simbolicamente il CD alla Sig.a Marianna Cordera, Presidente del Gruppo Operativo dell'AIMS di Ivrea

## ECCO L'ELENCO DEI RAPPRESENTANTI DI CORSO

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Acquerello e disegno A      | Susanna Motta Fre<br>Siria Silvano                        |
| Acquerello e disegno B      | Lina Testa  |
| Alfabetizzazione musicale A | Alessandro Romussi  |
| Alfabetizzazione musicale B | Raffaele Peloso   |
| Bridge B                    | Ennio Cifarelli   |
| Canto corale                | Paolo Bonello   |
| Danza popolare A            | Regina Merlo<br>Doris Testa                               |
| Danza popolare B            | Antonietta D'Addio<br>Rita Chierogato                     |
| Danza popolare C            | Marisa Bertarione<br>Walter Calligaris                    |
| Fiori di Bach               | Umberto Berti   |
| Francese A                  | Teresa Carena Rossetto<br>Valter Savoretti                |
| Francese B                  | Carmelo Frate<br>Mariangela Di Liddo<br>Giuseppina Zoholi |
| Francese C                  | Gaetano Moscato<br>Silvio Somaggio                        |
| Francese conversazione      | Stefano Giolino<br>Marisa Maza                            |
| Geografia                   | Francesco Sartorio  |

|                         |   |
|-------------------------|---|
| Ginnastica h. 8 - 9     | Carlo Favaro                              |
| Ginnastica h. 9 - 10    | Rita Chierogato                           |
| Informatica grafica     | Umberto Berti                             |
| Inglese A1              | Gillia Chiavenuto<br>Italo Mazzolin       |
| Inglese C1              | Luigi Guarino<br>Annamaria Ferrari        |
| Scultura su legno       | Armando Bezzo<br>Benvenuto Cesaro         |
| Shiatsu B               | Marisa Bertarione                         |
| Spagnolo A              | Mario Ratchetto<br>Anna Marta             |
| Spagnolo B              | Emanuela Bruno<br>Alessandro Romussi      |
| Spagnolo C              | Alfredo Ardi                              |
| Storia militare         | Felice Robone                             |
| Teatro in Italiano      | Alessandro Romussi                        |
| Teatro in Piemontese    | Nives Francisco<br>Graziella Iachi Bretto |
| Voci della nostra terra | Raffaele Peloso                           |

Come si può notare, non tutti i corsi hanno nominato i loro rappresentanti. È probabile che non se ne senta la necessità, perché i corsi funzionano bene; tuttavia questa mancanza di collegamenti con il direttivo dell'Università impedisce di prendere gli eventuali provvedimenti che potrebbero migliorarne il funzionamento.

## LE GITE DELL'UNITRE

Per i partecipanti alla gita a Torino del 28 novembre 2003

**Giornata ricca di esperienze culturali**

Anche per questa volta Fragiaco ha garantito ... il bel tempo. Il giorno precedente aveva piovuto tantissimo, quasi un diluvio, ma durante la nostra gita non ha piovuto. Naturalmente scherzo, così come scherza Fragiaco quando ci garantisce che durante la gita non pioverà e così come tutti amiamo scherzare durante le nostre gite culturali.

In mattinata siamo stati alla Galleria d'Arte Moderna per vedere: *Africa, capolavori da un continente*. Divisi in due gruppi, con una guida per gruppo, abbiamo percorso la mostra soffermandoci sui capolavori più significativi. La maggior parte dei quattrocento pezzi esposti proviene dalla Nigeria, ma vi sono anche pezzi che provengono dal Mali, dalla Sierra Leone e dal Gabon. Possiamo suddividere la mostra idealmente in quattro parti, considerando il materiale con cui le opere sono realizzate.

Le più antiche sono le terre cotte della civiltà di Nok (Nigeria), dal nome del villaggio dove fu trovato il primo reperto, che risalgono al 500 a.C. Queste terrecotte sono state trovate in grande quantità a partire dagli anni quaranta durante le operazioni di estrazione del minerale di zinco. Gli esempi più rappresentativi sono grandi figure umane delle quali rimangono spesso solo le teste.

I bronzi sono molto numerosi, alcuni provengono dall'antica città di Ife (Nigeria) in cui si è avuto il culmine della perfezione nella raffigurazione artistica fra il XII e il XV secolo. Queste sculture in bronzo raffigurano i sovrani dell'antico regno abbigliati con monili e ornamenti sfarzosi che fanno pensare ad una civiltà tra le più ricche e raffinate. Le teste dei re, di una bellezza assoluta, sono modellate con una sensibilità straordinaria, tale da richiamare potente l'idea dell'arte sublime dell'antica Grecia.

Il legno è la materia nella quale essenzialmente fu realizzata l'antica arte falesiana dei Dogon (Mali). I Dogon portarono alle severe iconografie falesiane la vitale fantasia dell'Africa nera, che nelle loro sculture si materializza in tematiche apparentemente tratte dal quotidiano.

I navigatori portoghesi conobbero e ammirarono le capacità artistiche degli artefici che vivevano presso le grandi corti africane. Essi ne apprezzarono soprattutto la capacità di scolpire l'avorio, fino al punto da commissionare agli stessi scultori neri oggetti da importare in Europa. Ben presto nacque una vera e propria moda che indusse tutte le corti europee, a cominciare dai Medici e fino alle corti di Spagna e Portogallo, a collezionare oggetti preziosi in avorio di squisita fattura provenienti dall'Africa.

Al pomeriggio, ancora divisi in due gruppi, siamo stati a Palazzo Bricherasio dove, con ottime guide, abbiamo visitato la mostra di dipinti dell'impressionista Armand Guillaumin (1841-1927).

Gli'impressionisti amavano dipingere all'aperto. Dipingevano direttamente sulla tela ciò che vedevano, con colori vivi. I dipinti di Guillaumin sono caratterizzati dalla presenza di una strada o di un corso d'acqua,

che contribuiscono a dare la sensazione della profondità. Questo rende i suoi dipinti particolarmente piacevoli. I colori, la tecnica delle pennellate parallele nelle varie parti del quadro rendono l'immagine particolarmente fedele alla realtà. Il percorso della mostra si apre con una visione della Parigi del 1874 per ricordare la prima esposizione impressionista e prosegue con un'ampia raccolta delle opere più importanti di Armand Guillaumin, comparate con alcuni lavori dei pittori che condivisero e popolarono con lui la scena artistica francese della seconda metà dell'Ottocento; vere e proprie parentesi su Cézanne, Renoir, Pissarro, Monet, Sisley, Morisot, ci hanno permesso di verificare quali erano i legami o le differenze tra i vari autori.

Aldo Scussel

Prossima gita  
il 30 gennaio

Altrettanto interessante si preannuncia la gita a Milano, in programma per venerdì 30 gennaio, per la visita, a palazzo Reale della mostra dal titolo "Il gran teatro del mondo, tutte le facce del '700" e per quella, al castello sforzesco per "La civiltà del Perù, da Chavin agli Inca". Ve ne daremo conto nel prossimo numero.



Un gruppo di partecipanti alla gita a Torino per "Africa, capolavori da un continente" e "L'impressionismo di Armand Guillaumin"

PACE NEL MONDO  
BASTA CON LE GUERRE

*La dimostrazione che la PACE nel mondo è una priorità sentita e sperata da tutti è data dalla nutrita presenza ai corsi tenuti sull'argomento da Mons. Bettazzi.*

*L'indiscussa capacità di analisi, accompagnata da una forma di rapporto simpatico con il pubblico, rende la lezione piacevolmente seguita con attenzione.*

*In queste prime lezioni è stato esaminato il problema della pace nel mondo antico e attraversando il medioevo siamo arrivati al moderno. Il messaggio che io ho ricevuto è stato quello dell'inutilità delle guerre: sempre mirate ad interessi privati, sfruttando l'ignoranza della povera gente, a discapito del benessere e del progresso dei popoli.*

*L'arguzia di Mons. Bettazzi ci ha portato ad analizzare l'argomento sfogliando e curiosando nella Bibbia; dall'analisi è risultato evidente quanto questo tema fosse sentito anche allora e auspicato dai popoli ma ignorato dai potenti.*

*Egli ha inoltre allargato la conversazione sull'argomento, invitando a dare la loro opinione i rappresentanti di altre religioni come la Cristiana Evangelica e la Islamica.*

*Concludendo, penso di poter affermare che oltre a lezioni altamente culturali ci è stato trasmesso un messaggio pacifista che fa riflettere su quanto il pensiero di Dio sia in contrasto con la politica della guerra.*

*Grazie Monsignore.*

**Cesare Cappella**

## Appuntamenti musicali

a cura di Magda Szekeres

### I CONCERTI DI FEBBRAIO

Ivrea  
Auditorium ex Officina H

**Giovedì 12 febbraio**  
ore 21,00

Stagione Cameristica  
La Nuova Società  
Musicale di Ivrea

#### Trio Berlin

M. BRUCH,  
W.A. MOZART,  
R. SCHUMANN,  
S. REINEKE

Torino  
Conservatorio "G. Verdi"

**Lunedì 16 febbraio**  
ore 21.00

#### Terem Quartet

Uno stile "senza confini" tra  
musica colta, improvvisazio-  
ne jazz e antico folklore rus-  
so, dell'eccentrico ensemble  
di San Pietroburgo

Torino  
Conservatorio "G. Verdi"

**Martedì 24 febbraio**  
ore 21.00

**Soli e Coro da Camera**  
della "Stefano Tempia"

**Michele Frezza,**  
pianoforte

**Teresio Colombotto,**  
direttore

BRAHMS:  
Sei Quartetti op.112 per co-  
ro misto e pianoforte

Quartetti per voci sole e pia-  
noforte dalle opere 31 e 64

#### Comitato di redazione

- Alessandro Romussi
- Angelo Buzzetti
- Cesare Cappella
- Lia Catalani
- Rita Chiericato

Per il Comitato Direttivo:

- Lina Carlino
- Giuseppe Fragiaco

#### Sede

IVREA, Piazza Ottinetti  
c/o Biblioteca  
Tel 0125 - 41.03.08

Torino  
Conservatorio "G. Verdi"

**Sabato 28 febbraio**  
ore 21.00

#### Trio Esquina

**Cesar Strocio**  
bandoneon

**Claudio Enriquez**  
chitarra

**Hubert Tissier**  
contrabbasso

MUSICHE ATTUALI  
DEL RIO DE LA PLATA:  
MILONGA,  
CANDOMBE,  
TANGO  
CONTEMPORANEO

### ...E un appuntamento col teatro

#### al Teatro Giacosa

Particolarmente interessante  
si preannuncia lo spettacolo  
che andrà in scena al  
Teatro Giacosa

**Venerdì 6 febbraio**

### La brocca rotta

di Heinrich von Kleist

con Franca Nuti  
e Gian Carlo Dettori

Regia di Cesare Lievi

Una produzione del  
CENTRO TEATRALE  
BRESCIANO  
EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE

#### SOLUZIONI DEI GIOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

### Fuori l'autore

#### Francese

"I lunghi singhiozzi / Dei violini / D'autunno" sono i primi tre versi di una stupenda poesia di Paul Verlaine, "Chanson d'automne"; essi, tuttavia, devono la loro fama soprattutto al fatto che Radio Londra li diffuse il 6 giugno 1944 come messaggio in codice per informare il "maquis" (la Resistenza francese) dell'inizio dello sbarco in Normandia, la più grande operazione militare di tutti i tempi.

#### Inglese

"Un cavallo, un cavallo, il mio regno per un cavallo!" E' la famosa frase con cui il re Riccardo III, nella omonima opera di W. Shakespeare, chiede aiuto dopo essere stato disarcionato in battaglia.

## GIOCHI

### Fuori l'autore

Il lettore è chiamato a decifrare una frase (in una delle lingue insegnate all'UniTre) e ad individuarne l'autore.

#### FRANCESE

a cura di Elisabeth Lefebvre

Il faut être toujours ivre. [...] Mais de quoi? De vin, de poésie ou de vertu, à votre guise. Mais enivrez-vous.

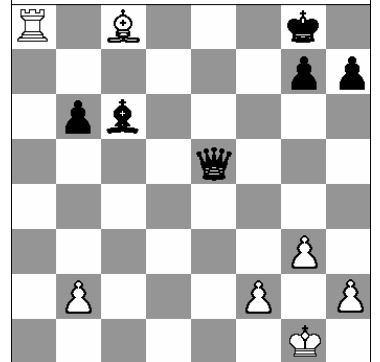
#### INGLESE

a cura di Dawn Last

Common sense is the collection of prejudices acquired by age eighteen

### Scacchi

a cura di Alessandro Caresana



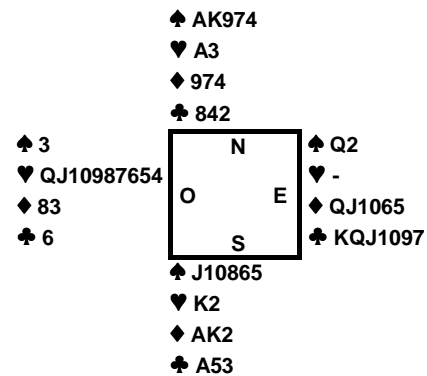
Muove il Bianco

Nonostante l'enorme svantaggio materiale il Bianco può sfruttare ancora un motivo tattico

### Bridge

a cura di Stefano Barachini

I quiz si differenziano dal bridge "giocato" perché si possono vedere i quattro giochi contemporaneamente, le difficoltà sono quindi in relazione a questa condizione favorevole.



Il contratto è 4 ♠ da sud (giocato da nord non presenta difficoltà).  
La carta di attacco è Q ♥.

### Le soluzioni dei giochi al prossimo numero

#### INGLESE BIS

Un altro gioco, proposto da Dawn Last, per i cultori della lingua inglese:

**Give two english words in which each all the five vowels are contained once only in their correct order: a, e, i, o, u.**

#### SOLUZIONI DEI GIOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

### Scacchi

Il nero non può catturare il pedone d4 a causa dell'attacco di scoperta. Infatti dopo  
1. ... Cxd4? 2. Cxd4 Dxd4?  
3. Axf7+! il bianco guadagna la Donna.